

**FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA
(FRRB)**

INDICE

1	PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	3
2	ATTIVITA'	4
3	ANALISI DEL CONTESTO	5
4	LE NORMATIVE APPLICABILI NEL CAMPO DEL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA	7
5	I PRINCIPI ETICI E SCIENTIFICI	8
6	POLITICHE E INDIRIZZI A LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE	9
7	LE PRIORITÀ EUROPEE NEL CAMPO DELLE SCIENZE DELLA VITA	10
8	ASPETTI NORMATIVI COGENTI E VOLONTARI	11
9	ASSETTO ORGANIZZATIVO	13
10	IL PERSONALE	16
10.1	WELFARE AZIENDALE	17
10.2	PIANO DI FORMAZIONE	17
10.3	ASSUNZIONI	17
10.4	REGOLAMENTO SMART-WORKING	18
11	COLLABORATORI ESTERNI	18
12	REVISORI SCIENTIFICI	19
13	SPOSTAMENTO DEGLI SEDE OPERATIVA DI FRRB	20
14	I REGOLAMENTI E LE PROCEDURE	21
15	PIANO DELLA COMUNICAZIONE	21
16	CESSIONE QUOTA DI MINORANZA DI NMS GROUP SPA	22
17	BANDI REGIONALI	24
17.1	APPROVAZIONE PIANO DI RECUPERO BANDI REGIONALI	27
18	BANDI E PROGETTI EUROPEI	29
19	PIATTAFORMA GESTIONE BANDI	32
20	EVENTI PATROCINATI	34
21	AFFIDAMENTO DEL NUOVO SERVIZIO DI CONTO CORRENTE E CONTO DEPOSITO LUGLIO 2023	35
21.1	RISCATTO POLIZZA VITA	36
22	PAGATI GLI INTERESSI PASSIVI A REGIONE LOMBARDIA	36

1 PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

La Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (di seguito "FRRB") è un'istituzione di diritto privato costituita da Regione Lombardia nell'ottobre 2011 (DGR IX/2401 del 26.10.2011) allo scopo di promuovere e valorizzare la ricerca scientifica nel settore delle *Scienze della Vita*, in particolare in ambito biomedico, sul territorio della Lombardia.

Di spiccata impronta interdisciplinare, quello delle Scienze della Vita è un ambito per il quale le prospettive di sviluppo sono in continua crescita, dalle considerevoli implicazioni sociali ed economiche, che richiede pertanto un approccio sempre più strategico, oltre a crescenti investimenti.

L'intuizione che ha portato alla sua costituzione deriva dal riconoscimento della strategicità del settore Scienze della Vita per la competitività economica della Lombardia e dalla necessità di superare la frammentazione delle politiche a favore del settore e la frammentazione degli attori del sistema, promuovendo una fattiva e maggior collaborazione tra il mondo della ricerca (accademica e non) e quello dell'industria.

La Fondazione si è fatta così promotrice di grosse progettualità nel campo della ricerca biomedica, preclinica e clinica, che favorissero sinergie tra Università, Ospedali e I.R.C.C.S., pubblici e privati.

Sin dalla sua costituzione la Fondazione si è fatta, inoltre, parte attiva nel promuovere progetti di aggregazione regionali e nazionali per creare e favorire ecosistemi di ricerca e innovazione, in cui imprese ed enti di ricerca insieme potessero lavorare congiuntamente.

Grazie all'impulso della Fondazione sono così nati i Cluster delle Scienze della Vita (uno regionale, promosso da Regione Lombardia e uno nazionale promosso dal MIUR), di cui la Fondazione è stata capofila fin dalla loro piena costituzione in autonome forme giuridiche.

Per meglio definire il proprio ambito d'azione e per allinearsi al mutato contesto normativo, la Fondazione nel 2016 e 2021 ha rivisto e aggiornato il proprio Statuto, definendo in maniera più precisa i propri ruoli e compiti all'interno del Sistema Regionale.

Negli anni la struttura della Fondazione, al crescere delle attività e del proprio ruolo nel panorama regionale, ha visto un incremento numerico della sua struttura organizzativa che conta, ad oggi, un totale di 9 dipendenti che presidiano le aree di sviluppo, in linea con la sua mission statutaria.

La Fondazione, fondamentale strumento per il progresso, la ricerca e l'innovazione in ambito salute, si colloca come elemento di supporto e implementazione della politica

sanitaria regionale, nell'ottica di porre il sistema lombardo in una posizione preminente all'interno di questo settore.

La Fondazione agisce come *funding agency*, emanando bandi regionali ed europei e allocando risorse di provenienza del Fondo Sanitario Regionale sui migliori progetti innovativi nel settore delle Scienze della Vita che possano avere impatto e ricadute positive sul sistema sanitario lombardo e sui cittadini.

La Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB) è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private dal 03.01.2012, numero di registrazione 2506.

Fino al 28.03.2018 controllava al 100% NMS Group S.p.A. prima S.r.l., holding del centro di ricerca Nerviano Medical Sciences (NMS), il più grande centro di ricerca e drug discovery in oncologia in Italia e le cui società sono attive nel campo della ricerca preclinica e clinica e della produzione di principi attivi e farmaci, sempre in ambito oncologico.

Nel corso del 2017 FRRB ha pubblicato due avvisi pubblici per sollecitare manifestazioni di interesse al fine di procedere all'alienazione di NMS Group S.p.A prima S.r.l.

L'unica offerta in linea con le condizioni previste è stata quella effettuata da Hefei Sari V-Capital Management Co. Ltd. Gli accordi conclusi con l'investitore hanno consentito il risanamento finanziario del polo di ricerca e, attraverso il mutamento della veste giuridica del Gruppo da S.R.L. a S.p.A., una ripartizione del pacchetto azionario tale per cui la Fondazione detiene ora il 10% di NMS Group S.p.A.

2 ATTIVITA'

Nell'ambito dello scopo essenziale definito nell'Art. 2 dello Statuto della Fondazione approvato con DGR 5221 del 31.05.2016, aggiornato con DGR nr. XI/5786 del 21.12.2021, di seguito riportato, si inquadrano le attività svolte da FRRB.

La Fondazione - nell'ambito territoriale della Regione Lombardia - ha lo scopo di promuovere, nel settore delle Scienze della Vita, la ricerca scientifica e sanitaria anche con riferimento alle aree sinergiche e complementari individuate dalle politiche regionali, sostenendo attività di:

- *ricerca fondamentale, ricerca applicata e sviluppo sperimentale, con particolare riguardo alla ricerca preclinica, clinica e traslazionale;*
- *innovazione, trasferimento tecnologico e diffusione dei risultati della ricerca, promozione di nuove imprenditorialità originarie dalla ricerca, scambio di conoscenze, valorizzazione economica dei risultati della ricerca anche attraverso la tutela della proprietà intellettuale.*

Per il perseguimento delle proprie finalità, la Fondazione, si propone di:

- a) promuovere la valorizzazione del capitale umano dedicato alla ricerca attraverso iniziative di alta formazione, anche internazionali, e di crescita professionale, di aggiornamento scientifico e culturale;
- b) sostenere progetti di ricerca, anche di cooperazione scientifica e tecnologica, con la finalità di incrementare le ricadute e gli impatti sul territorio, anche attraverso il finanziamento di piattaforme tecnologiche e progettualità dedicate ai giovani ricercatori;
- c) diffondere presso i cittadini, le imprese, le istituzioni, gli enti, gli organi di informazione, una migliore conoscenza delle predette tematiche, anche favorendo il dibattito e la divulgazione dei risultati della ricerca;
- d) sviluppare relazioni istituzionali, sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici o privati, italiani o esteri, anche tramite la partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali nei settori d'interesse della Fondazione.

3 ANALISI DEL CONTESTO

Le Scienze della Vita sono un ambito particolarmente interdisciplinare e trasversale.

FRRB promuove la ricerca e l'innovazione in campo biomedico consentendo così al sistema regionale lombardo di essere all'avanguardia in un settore scientifico, come quello della salute, la cui continua evoluzione richiede rilevanti investimenti.

Le attività svolte dalla Fondazione, rientrando nell'ambito della Scienza della Vita, hanno un forte impatto e implicazione di tipo sociale. Pertanto, la Fondazione nel rispondere agli scopi statutari si pone come obiettivo prioritario quello di fornire, sia nell'ambito delle attività di finanziamento, sia in quelle di progettazione europea un contributo ultimo alla collettività anche in tale ambito.

La ricerca biomedica e sanitaria non deve essere vista solo come progresso scientifico e tecnologico, ma deve essere soprattutto finalizzata al miglioramento dell'assistenza sanitaria, sia in termini di servizi, che in termini di organizzazione, al fine di garantire al cittadino una sanità efficiente che sappia rispondere alla necessità di assistenza e di cure. Nel perseguire questo obiettivo, FRRB si fa carico di sostenere, mediante finanziamenti rivolti a progetti competitivi, ricerche che siano trasferibili, nel medio periodo, ai pazienti e all'organizzazione dei servizi sanitari sul territorio lombardo.

In aggiunta a questo, FRRB, in linea con la strategia sviluppata da Regione Lombardia, si pone come obiettivo lo sviluppo e l'implementazione degli approcci di Medicina Personalizzata, o Medicina di Precisione, traguardo verso il quale la ricerca biomedica, italiana ed europea, si sta muovendo sempre più celermente.

FRRB, inoltre, partecipa a progetti e a network europei, qualificandosi quale attore e interlocutore di rilievo sul piano internazionale.

La legge 502 del 1992: *“La ricerca sanitaria, intesa come parte integrante tra le attività del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e normata dal d.lgs. n. 502/92, è elemento fondamentale per garantire ai cittadini una sanità efficiente e rispondente ai reali bisogni di assistenza e cura del Paese. Per ‘ricerca sanitaria’ si deve intendere un ampio spettro di attività che includono sia la ricerca che persegue lo scopo di far avanzare in modo significativo le nostre conoscenze su aspetti importanti delle diverse condizioni patologiche e/o di promuovere lo sviluppo di opzioni (di diagnosi, trattamento, ecc.) innovative (theory enhancing), sia quella invece più orientata a fornire, se possibile, soluzioni a problemi specifici e concreti, a produrre informazioni utili a indirizzare positivamente le scelte dei diversi decisori (change promoting).”*

L'attuale periodo storico ha comportato profondi cambiamenti, difficilmente ignorabili: leggere gli insegnamenti è un esercizio etico utile a ciascuno, sia a livello sociale sia a livello personale.

La valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN è stata inserita nel PNRR Componente: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale.

Il PNRR ha previsto il finanziamento di quattro tipi di intervento:

- ✓ programmi di ricerca o progetti nel campo delle malattie rare e dei tumori rari, per rafforzare la capacità di risposta dei centri di eccellenza presenti in Italia e modelli innovativi che migliorino la qualità complessiva della presa in carico;
- ✓ malattie croniche non trasmissibili, ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali;
- ✓ progetti di ricerca su fattori di rischio e prevenzione; eziopatogenesi e meccanismi di malattia;
- ✓ proof of concept: progetti che mirano a colmare il gap tra ricerca e industria, che si crea nell'intervallo tra la fase della scoperta e quella della messa a punto.

Con le seguenti finalità si vuole pertanto potenziare la capacità di risposta dei centri di eccellenza presenti in Italia nel settore delle patologie rare, sviluppare la ricerca sulle patologie croniche altamente invalidanti, favorire il trasferimento tecnologico tra ricerca e imprese, impegnando risorse ben oltre 524 milioni di euro.

Al fine di perseguire i propri obiettivi, FRRB conta sulla ricca ossatura di infrastrutture dedicate alla ricerca biomedica presenti sul territorio.

Le Scienze della Vita in Lombardia rappresentano il 13% del PIL in Lombardia, il 10,6% del PIL in Italia con n. 346.303 professionisti:

- ✚ 20% del valore nazionale+1.900 imprese e organizzazioni;
- ✚ n. 6.000 ricercatori e+ di 40 Centri di Ricerca, di cui un Centro Nazionale per le Life Science;
- ✚ n. 20 IRCCS su n. 51 nazionali e il 50% delle sperimentazioni cliniche nazionali;
- ✚ Il 35% dei brevetti Life Science nazionali.

In Lombardia sono presenti 13 istituzioni universitarie (6 Università statali, 1 Politecnico, 5 Università private e una Scuola Superiore Universitaria), di cui 8 sono attive nella formazione e nella ricerca biomedica o con ricadute trasversali su di essa.

Alle strutture accademiche si affiancano inoltre una molteplicità di centri di ricerca pubblici e privati di alto livello, fra i quali spiccano, per concentrazione rispetto alle altre regioni, 28 Istituti e centri del CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche, tre Sezioni dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N).

Infine, ha sede in Lombardia l'unico Centro Comune di Ricerca Europeo (Joint Research Centre - JRC), il terzo sito più grande della Commissione Europea dopo Bruxelles e Lussemburgo, situato in Italia con sede ad Ispra, in provincia di Varese.

4 LE NORMATIVE APPLICABILI NEL CAMPO DEL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA

FRRB, nella sua attività di erogazione di finanziamenti alla ricerca biomedica deve attenersi ad una serie di normative nazionali ed europee poiché i fondi che essa gestisce sono di natura pubblica in quanto provenienti dal fondo sanitario regionale.

Nello specifico, i contributi erogati dalla Fondazione, nel caso in cui siano destinati a soggetti che svolgono attività economica, devono essere concessi nel rispetto delle disposizioni previste per gli aiuti alla ricerca e sviluppo, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento generale di esenzione (651/2014) della Commissione Europea.

In merito a questo punto, sulla scorta di approfondimenti effettuati con il supporto della Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia, si è evidenziato che nel caso di soggetti beneficiari di natura privata (ad esempio gli I.R.C.C.S. di diritto privato), FRRB può concedere, e successivamente erogare, propri contributi, previa acquisizione, da parte del soggetto stesso, di una dichiarazione nella quale il beneficiario privato affermi che non svolgerà, nell'ambito del progetto scientifico oggetto di finanziamento, alcun tipo di attività economica (si veda al riguardo la Comunicazione della Commissione Europea 2014/C 198/01 sulla "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione").

Nell'erogazione di finanziamenti di natura pubblica a soggetti privati, per importi superiori a € 150.000,00 FRRB dovrà inoltre attenersi alla normativa antimafia ex D. Lgs. 6 settembre

2011, nr. 159 e ss.mm. oltre ad acquisire d'ufficio il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) necessario ai fini del trasferimento di fondi a qualsiasi soggetto beneficiario (sia esso pubblico che privato).

5 I PRINCIPI ETICI E SCIENTIFICI

La ricerca biomedica include la ricerca sperimentale e la ricerca clinica.

Entrambe pongono problemi etici rilevanti.

La prima a causa dell'uso degli animali di laboratorio per acquisire maggiori conoscenze. Nella seconda la questione è ancora più evidente, in quanto la ricerca ha un impatto diretto sui pazienti e sull'evolversi del loro trattamento e percorso di cura.

L'etica della ricerca richiede l'applicazione di regole chiare e standardizzate: il ricercatore deve riferire integralmente, con scrupolo e fedeltà i risultati delle proprie osservazioni e dei propri esperimenti senza eliminare i dati che non si accordano con le sue ipotesi di partenza.

I progetti inviati in risposta ai bandi emanati da FRRB devono, al loro interno, dimostrare di contemplare e rispettare i principi di Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI), tramite la programmazione di azioni che coinvolgano la società nella scienza e nell'innovazione; al fine di allineare la ricerca ai valori e ai bisogni della società. Particolare attenzione viene data al rispetto delle questioni di genere, all'etica e alla promozione di "educazione scientifica".

FRRB richiede che i beneficiari dei finanziamenti e tutto il personale che partecipa ai bandi e ai progetti da essa finanziati (ricercatori, studenti, amministratori e staff) aderiscano agli standard più alti di qualità e integrità della ricerca preclinica e clinica.

Tali standard includono l'utilizzo di metodi trasparenti e verificabili nel proporre e attuare progetti di ricerca e nel riportarne i relativi risultati secondo regole e regolamenti in vigore presso la comunità scientifica internazionale, così come l'applicazione di norme di condotta e di deontologia professionale comunemente adottate. Inoltre, per le sperimentazioni precliniche e cliniche, i ricercatori devono rispondere alla normativa internazionale e italiana che le regolamentano.

Per quanto riguarda le sperimentazioni precliniche, in fase di avvio dei progetti finanziati, da FRRB viene sempre richiesto, ai Responsabili Scientifici, la presentazione dell'autorizzazione, ricevuta da parte del Ministero della Salute, all'utilizzo degli animali a fini sperimentali

Per la sperimentazione clinica i principali riferimenti della normativa italiana si trovano sul sito dell'Agenzia italiana del Farmaco (AIFA). Fra questi, il D.M. del 15.07.1997 che ha dato

una serie di indicazioni sugli strumenti di tutela (note come "Good Clinical Practices") e che ha istituito i Comitati etici per la sperimentazione clinica, ed il successivo D.M. 18.03.1998 ("Linee Guida di riferimento per l'istituzione e il funzionamento dei Comitati etici").

Si segnala infine il Decreto Legislativo n. 211 del 24.06.2003 ("Attuazione della direttiva 2001/20/CE relativa all'applicazione della Buona Pratica Clinica nell'esecuzione delle sperimentazioni cliniche dei medicinali per uso clinico").

6 POLITICHE E INDIRIZZI A LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE

Gli indirizzi strategici più direttamente influenti sulle attività svolte dalla Fondazione sono contenuti anche in alcune sezioni specifiche dei documenti di *Smart Specialization Strategy* (S3 o Strategia di Specializzazione intelligente), sia nazionale che regionale.

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) hanno delineato la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI), partendo dall'analisi di contesto dei territori, valorizzando le competenze tecnologiche e le eccellenze produttive italiane, favorendo l'integrazione tra i diversi livelli strategici (nazionale e regionali). La SNSI, approvata dalla Commissione Europea ad aprile 2016, promuove la costituzione di una filiera dell'innovazione e della competitività capace di trasformare i risultati della ricerca in vantaggi competitivi per il sistema Paese e in un aumento del benessere dei cittadini. La Strategia individua, nello specifico, 5 Aree Tematiche nazionali - derivate da un processo di scoperta imprenditoriale - che rappresentano i nuovi mercati di riferimento nell'ambito dei quali attivare meccanismi di ascolto strategico, tra cui, di interesse per la Fondazione, risulta l'area "Salute, Alimentazione, Qualità della vita".

Regione Lombardia ha adottato una **Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)**¹ che identifica i vantaggi competitivi e le specializzazioni tecnologiche più coerenti con il potenziale di innovazione del proprio territorio. In questo contesto, Regione Lombardia intende attuare politiche che rafforzano un percorso di crescita e supporto delle competenze territoriali, a maggiore potenziale di sviluppo, tenendo conto delle prospettive presenti in un quadro economico globale sempre più dinamico. La Strategia rappresenta per la Commissione Europea la condizione *ex ante* per l'utilizzo delle risorse comunitarie nei programmi regionali di ricerca e innovazione, al fine di consentire un utilizzo più efficiente dei fondi strutturali e un incremento delle sinergie tra le politiche comunitarie, nazionali e regionali. La Strategia di Regione Lombardia ha l'obiettivo di disegnare una "traiettoria integrata" di sviluppo del proprio territorio, con l'individuazione delle risorse/competenze e

¹ <https://www.s3.regione.lombardia.it/wps/portal/site/s3>

del potenziale innovativo, la selezione di priorità, in termini di settori produttivi e di ambiti tecnologici su cui concentrare gli investimenti.

Per i documenti regionali si fa riferimento alla **Delibera di Giunta Regionale n. XI/4155/2020 la nuova Strategia S3 2021-2027 Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione.**

La questione della sostenibilità del sistema sanitario e la gestione delle cronicità stanno permeando il dibattito e l'azione politica. Alla Fondazione viene sempre più richiesto di promuovere una ricerca di eccellenza che possa migliorare le conoscenze e le cure disponibili senza trascurare la sostenibilità del Sistema Sanitario Regionale.

I documenti principali sono:

1. Piano Socio-Sanitario integrato lombardo (PSL) 2023-2027, in attuazione all'art. 4 della L. R. 33/2009: il documento è lo strumento unico e integrato di programmazione coordinata del Sistema Socio-Sanitario Lombardo;
2. Piano Regionale della cronicità e della fragilità approvato con DGR X/4662/2015²;
3. Piano Regionale Prevenzione 2021-2025 DGR n. XI/3987 seduta del 14/12/2020.

7 LE PRIORITÀ EUROPEE NEL CAMPO DELLE SCIENZE DELLA VITA

Il Regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013 (Testo rilevante ai fini del SEE) HORIZON EUROPE è strutturato nei tre pilastri:

- a) Eccellenza scientifica;
- b) Sfide globali e competitività industriale europea;
- c) Europa innovativa.

All'interno del *Work Programme* per il biennio 2018-2020 e per il periodo 2021- 2024 le azioni di interesse della Fondazione sono state principalmente:

1. **LE AZIONI DI COORDINAMENTO E DI SUPPORTO (*Coordination and Support Action - CSA*):** Tali attività includono misure di accompagnamento quali standardizzazione, disseminazione, sensibilizzazione e comunicazione, attività di networking, coordinamento o servizi di supporto, confronto tra le politiche, esercizi di apprendimento reciproco e studi.

² <http://www.lombardiasociale.it/wp-content/uploads/2016/01/DGR-4662-23.12.15-Piano-Cronicit%C3%A0.pdf>

2. **LE AZIONI DI COFUND (*European Joint Programme*):** queste azioni sono disegnate per sostenere i programmi di ricerca e di innovazione nazionali. L'EJP Cofund non promuove tipi di attività o forme di coordinamento, ma fa affidamento su modalità e processi stabiliti dai programmi nazionali coordinati e dai relativi attori
3. **LE AZIONI DI ERA-NET Cofund:** queste sono azioni che mirano a promuovere il coordinamento dei programmi nazionali mettendo in comune risorse nazionali al fine di facilitare l'allineamento delle politiche della ricerca e dell'innovazione nazionali. Tali azioni sono state progettate per sostenere i partenariati pubblico-privati, comprese le iniziative di programmazione congiunta tra Stati membri, nella loro preparazione, creazione di strutture di rete, progettazione, attuazione e coordinamento di attività congiunte, così come a facilitare un "top up" di finanziamento dell'UE.
4. **LE AZIONI DI RICERCA E INNOVAZIONE (*Research and Innovation Action*):** azioni rivolte a realizzare attività finalizzate a creare *nuove conoscenze* e/o verificare la *fattibilità* di nuove tecnologie, prodotti, processi, servizio o soluzioni. Tali attività possono riguardare la ricerca di base e applicata, lo sviluppo e l'integrazione tecnologica, test e validazione su un prototipo su piccola scala in un laboratorio o in un ambiente controllato.
5. **LE AZIONI DI INNOVAZIONE (*Innovation Action*):** azioni volte a realizzare attività finalizzate a realizzare *piani, progetti o disegni per prodotti/processi/servizi nuovi, migliorati o modificati*. I progetti possono includere attività di ricerca e sviluppo.

La Fondazione partecipa alle azioni sopra elencate con le capacità ed i limiti espressi nel suo Statuto. Nel 2023 ha proseguito il lavoro partecipando alle call 2023 e ha finanziato, ad oggi, più di 40 progetti di ricerca collaborativa transnazionale.

8 ASPETTI NORMATIVI COGENTI E VOLONTARI

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. XII/847 del 8 agosto 2023, ha approvato il Piano d'Azione 2023 che rappresenta il documento programmatico di FRRB in merito alle attività istituzionali da svolgere ed ai relativi impegni di spesa da sostenere.

Con Deliberazione n. XII/1670 del 28 dicembre 2023, la Giunta ha approvato il nuovo Accordo di cooperazione tra Regione Lombardia e FRRB per lo sviluppo e la valorizzazione di iniziative a favore della ricerca biomedica in Lombardia e della competitività del territorio lombardo nel settore delle Scienze della Vita.

Tale accordo prevede che le spese di funzionamento di FRRB vengano rendicontate a Regione Lombardia con cadenza semestrale nel rispetto delle attività descritte nel Piano d'Azione annuale e dei singoli piani finanziari contenuti nelle schede progetto.

Nell'ambito delle attività di progettazione europea FRRB si attiene alla decisione del Consiglio che stabilisce il programma specifico di attuazione del Programma Quadro di ricerca e innovazione.

Le attività in questo ambito sono svolte nel rispetto del Regolamento (UE) N. 1291/2013 e del Regolamento (UE) N. 651/2014.

La Fondazione opera nel pieno rispetto delle normative in vigore sia a livello nazionale sia a carattere regionale.

Pur essendo una Fondazione di diritto privato, FRRB è stata costituita da un Ente pubblico (Regione Lombardia) e pertanto, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, opera nel pieno rispetto delle normative applicabili alle amministrazioni pubbliche.

In particolare, nello svolgimento delle proprie funzioni la Fondazione opera nel rispetto delle seguenti norme:

- **Legge 241/1990 e s.m.i: Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.** A tal fine la Fondazione ha emesso e reso pubblico sul proprio sito internet il Regolamento Accesso agli Atti (105) e il Regolamento di Accesso Civico (110);
- **Legge 190/2012: Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.** A tal fine la Fondazione ha nominato all'interno della propria struttura organizzativa il Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nella persona della Dr.ssa Luisa Terrazano. Il RPCT ha il compito di pianificare, attraverso idonei strumenti, misure volte a prevenire fenomeni corruttivi all'interno della Fondazione e a monitorare costantemente il rispetto delle stesse; in particolare, tutte le procedure e regolamenti adottati dalla Fondazione vengono analizzati nell'ottica della prevenzione e minimizzazione del rischio corruttivo, in modo da poter introdurre dei correttivi all'uopo necessari;
- **D. Lgs. 33/2013: Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.** In tale ambito la Fondazione si impegna costantemente a comunicare a tutti gli stakeholders, attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione e le attività da essa svolte, allo scopo di garantire la massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse disponibili e utilizzate, garantendo al contempo il rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali. I dati e le informazioni sono costantemente aggiornati da parte del personale della Fondazione;
- **D. Lgs. 36/2023: Codice dei contratti pubblici.** Nello svolgimento delle attività di approvvigionamento, FRRB si attiene ai requisiti e prescrizioni previste dal nuovo Codice degli appalti. A tal fine, la Fondazione ha definito proprie procedure interne di acquisto e ha emesso una Procedura interna per l'approvvigionamento di Beni, Servizi e Prestazioni Professionali aggiornato a gennaio 2023.

La Fondazione si attiene inoltre alle normative in vigore in materia di salute e sicurezza nei confronti del proprio personale e verifica, in via preliminare, il rispetto delle stesse normative anche da parte dei propri fornitori/collaboratori. In particolare, FRRB attraverso la consulenza del proprio RSPP ed il continuo aggiornamento del proprio processo di valutazione dei rischi, garantisce al personale dipendente luoghi di lavoro idonei, sicuri e salubri. La Fondazione opera, infatti, nel pieno rispetto del **D. Lgs 81/ 2008 e s.m.i, Testo Unico in materia di salute e sicurezza.**

Le attività, i dati (su qualsiasi supporto) e le informazioni sono gestite nel pieno rispetto del **Regolamento Europeo GDPR 679/2016** recepito con **D. Lgs. del 10 agosto 2018 nr. 101**. A tal fine, si è provveduto ad adottare e monitorare il registro trattamenti privacy, a redigere una procedura volta a fornire le indicazioni operative per l'avvio di un piano di sicurezza in caso di data breach (P12), una procedura volta a consentire agli Interessati l'esercizio dei diritti che il GDPR riconosce loro (P013) e una procedura di risk assessment che ha lo scopo di descrivere i criteri per effettuare la valutazione dei rischi associata alla Data Protection in ambito GDPR

Sempre al fine di assicurare la completa conformità al dettato della normativa europea si è proceduto alla nomina di un referente interno privacy nella persona della Dott.ssa Luisa Terrazzano e di un Data Protection Officer (DPO) esterno nella persona del Dott. Ivano Pecis, inoltre si è proceduto alla nomina di incaricati Interni e, ove necessario, alla nomina dei Responsabili Esterni.

Per rispondere appieno ai requisiti di legge applicabili e per prevenire reati che ricadano nell'ambito di applicazione del **D. Lgs 231/2001 e s.m.i, Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica**, FRRB ha emesso un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 definendo regole, procedure e requisiti che devono essere rispettati da tutti gli stakeholders individuati. Il modello 231 è stato completamente aggiornato al 28 ottobre 2023.

La Fondazione inoltre si è dotata di un Organismo di Vigilanza con nuova nomina nel 2023 che agisce nel rispetto di un proprio Regolamento interno (Regolamento dell'Organismo di Vigilanza (I07)), ha emesso un Regolamento sulla gestione del personale (I04) e un Regolamento per il reclutamento del personale entrambi aggiornati nel corso del 2023(I02).

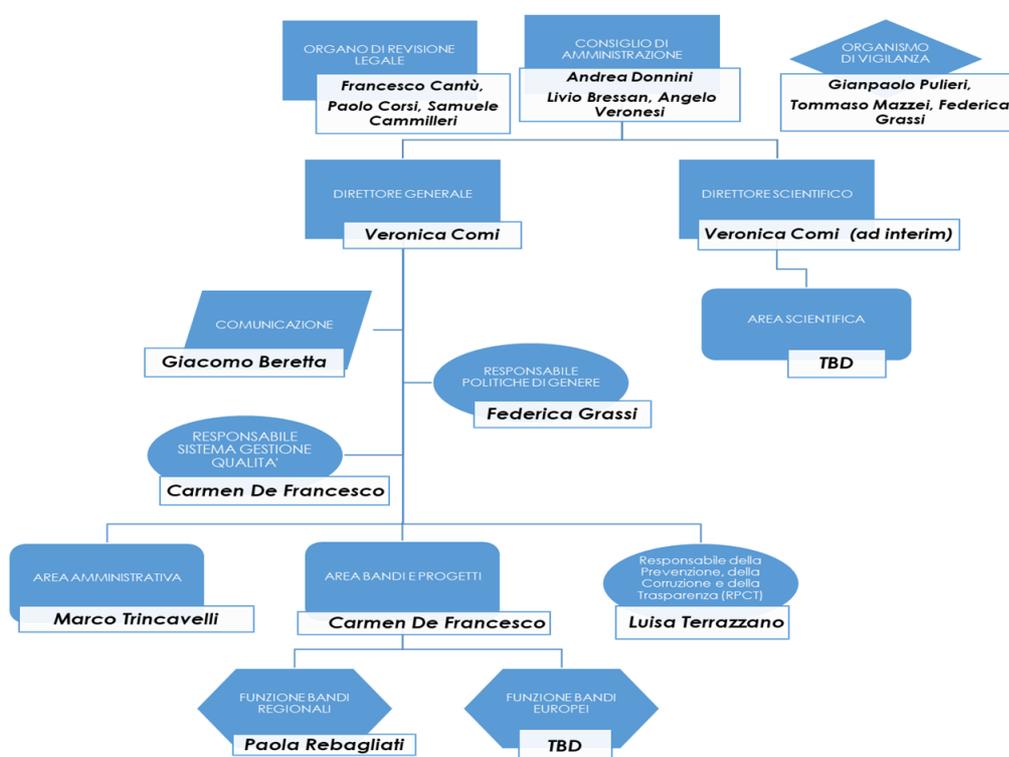
9 ASSETTO ORGANIZZATIVO

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 7 dicembre 2023 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo.

L'assetto organizzativo comprende, oltre alla struttura organizzativa di base, anche i sistemi/meccanismi operativi, la distribuzione del potere organizzativo ed i comportamenti manageriali.

L'organigramma che è il principale strumento, a livello macro, di formalizzazione della reale gerarchia organizzativa di FRRB che è oggetto di approvazione da parte del Consiglio, evidenzia la denominazione delle Aree/funzioni e la gerarchia e le relazioni tra loro, gli organi e gli organismi di Fondazione.

Vista la prospettiva strategica di FRRB è stato ripensato l'assetto organizzativo introducendo cambiamenti che permetteranno una migliore integrazione delle diverse funzioni di FRRB in termini di razionalizzazione e coordinazione dei processi.



L'Area Amministrativa provvederà alla verifica, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate e garantirà l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

L'Area Amministrativa, così come prevista dal nuovo assetto organizzativo, coordinerà a livello strategico i servizi amministrativi di FRRB ai fini tecnico-organizzativi, svolgerà attività di coordinamento, supporto, verifica nei confronti dei servizi amministrativi e promuoverà l'integrazione dei servizi stessi.

Coadiuverà il Direttore Generale nell'esercizio delle sue funzioni e alla formazione delle decisioni strategiche, svolgerà, inoltre, le attività di supporto di carattere amministrativo generale e di controllo giuridico degli atti.

Curerà la gestione dei rapporti convenzionali attivi e passivi. Si occuperà altresì della gestione dei contratti, redazione, verifica e controllo degli atti.

La struttura elaborerà la programmazione economica e finanziaria attraverso la redazione dei budget, del bilancio d'esercizio, il loro monitoraggio e aggiornamento, nel rispetto delle risorse assegnate.

Sarà responsabile della regolarità contabile, fiscale delle operazioni attive e passive aziendali e delle relative scritture e curerà la tenuta dei libri contabili e fiscali obbligatori. Redigerà il bilancio d'esercizio annuale e le rendicontazioni infra-annuali.

Gestirà la cassa economale, curerà i rapporti con l'organo di revisione legale e con l'istituto di credito. La struttura garantirà la soddisfazione dei fabbisogni necessari all'attività dell'Ente attraverso la programmazione degli acquisti di beni e servizi e la rilevazione dei relativi costi. Si occuperà delle diverse procedure di gara come previste dalla vigente normativa per acquisto di beni e servizi, coordinerà e curerà i rapporti con l'avvocato amministrativista e la società incaricata.

L'Area Amministrativa attuerà indirizzi espressi dal Direttore Generale, in termini di pianificazione, reclutamento, amministrazione, sviluppo di carriera del personale dipendente. Si occuperà inoltre della determinazione del fabbisogno per le diverse categorie contrattuali e per il personale dipendente. Curerà con il consulente del lavoro la gestione giuridica economico e previdenziale del personale adottando le procedure di legge per l'acquisizione del personale, gestendo le funzioni di liquidazione delle retribuzioni, garantendo la corretta applicazione della normativa in materia di risorse umane.

L'accorpamento di tutte le funzioni amministrative in un'unica Area garantirà una razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane con compiti amministrativi.

Il potenziamento dell'Area Bandi e Progetti e qualità, che da Funzione passa ad Area, con l'assegnazione di nuove risorse per potenziare l'emissione dei bandi regionali. Inoltre, l'istituzione di una nuova Funzione Bandi Regionali e il coordinamento delle 2 funzioni dell'Area Bandi e Progetti dedicate all'emissione dei Bandi sulle 2 linee di attività tipiche della mission di FRRB, garantirà il potenziamento e coordinamento dell'attività di core di FRRB.

Il potenziamento dell'Area Scientifica, che passa da Funzione ad Area, con un'assegnazione di n. 2 addetti scientifici e n. 1 Responsabile. Un accrescimento dell'Area ritenuta core della mission di FRRB con un ampio respiro sullo sviluppo delle scienze della vita con valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del territorio lombardo, con promozione e rafforzamento della ricerca scientifica.

L'istituzione dell'ufficio comunicazione darà organicità all'attività di divulgazione, iniziata come sperimentazione nel luglio 2023, con un ampio successo in termini di visibilità e informativa organizzata sui social media e la stampa, già cristallizzato con l'approvazione del primo piano della comunicazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 novembre 2023.

L'obiettivo è la competizione dell'organizzazione per il consenso e la creazione di un rapporto attivo fra FRRB, i suoi organi e gli stakeholders; oltre a garantire la massima disseminazione dei risultati della ricerca e la pubblicizzazione dei bandi, al fine di favorire la più ampia partecipazione degli enti destinatari dei finanziamenti di FRRB ed instaurare un rapporto con i pazienti e le associazioni degli stessi facendo rete di sistema.

Nell'Organigramma funzionale (Figura 1) sono illustrati tutti gli organi e organismi statuari della Fondazione che includono, oltre al personale sopra elencato:

- il Consiglio di Amministrazione: Presidente Dott. Andrea Donnini; Consiglieri: Dott. Livio Bressan e Dott. Angelo Veronesi;
- il Direttore Generale: Dott. Veronica Comi;
- il Direttore Scientifico: non nominato ad interim il Direttore Generale;
- l'Organo di Revisione Legale: Presidente Dott. Francesco Cantù componenti: Dott. Samuele Cammilleri e Dott. Paolo Corsi;
- l'Organismo di Vigilanza: Presidente Dott. GianPaolo Pulieri, componenti: Dott. Tommaso Mazzei e l'Avv. Federica Grassi.

Alcune funzioni di carattere più specialistico (ie. Consulente del lavoro, Consulente Finanziario e Legale per l'alienazione di NMS, Commercialista, RSPP, DPO) sono sempre affidate in outsourcing.

10 II PERSONALE

La Fondazione osserva, nel regolamentare i rapporti con i propri dipendenti, il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del terziario.

Personale e qualifiche

Al 31 dicembre 2023, FRRB è dotata del seguente organico:

- nr. 1 dirigente;
- nr. 1 quadro;
- nr. 2 dipendenti con contratto di primo livello;
- nr. 1 dipendenti con contratto di secondo livello;
- nr. 1 dipendenti con contratto di terzo livello;
- nr. 1 dipendente con contratto di quarto livello.

Nel corso del 2023 sono stati autorizzati dal Consiglio di Amministrazione i seguenti passaggi di livello e modifiche contrattuali:

n. 1 dipendente è passato da tempo determinato e tempo indeterminato;

n. 1 dipendente a tempo indeterminato da 4° livello a 3° livello;

n. 1 dipendente a tempo indeterminato da 3° livello a 2°;

n. 2 dipendenti a tempo indeterminato da livello 1 a quadro.

10.1 WELFARE AZIENDALE

Visto il D.L. 14 gennaio 2023, n. 5 convertito con modificazioni dalla L. 10 marzo 2023, n. 23 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 gennaio 2023, n. 5, che ha introdotto, per il solo periodo d'imposta 2023 ed esclusivamente a favore dei lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico, un innalzamento a 3.000 euro del limite di esenzione dei fringe benefit, in virtù delle citate disposizioni è stata riconosciuta per la prima volta ai dipendenti di FRRB una misura agevolativa con figli fiscalmente a carico riconoscendo ad ogni dipendente € 3.000 di buoni spesa.

Inoltre, ai sensi dell'art.51, c. 3, TUIR - Testo Unico delle Imposte sui Redditi, DPR 22 dicembre 1986, n. 917, s.m.i. è stato attribuito nella misura riconosciuta dalla norma citata (€ 258,23), il fringe benefit anche ai dipendenti senza figli a carico.

10.2 PIANO DI FORMAZIONE

Il piano di formazione approvato nell'anno 2023 ha impegnato € 17.000 per la formazione dei dipendenti.

10.3 ASSUNZIONI

Nel 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato Bandi e Avvisi pubblici per l'assunzione di risorse umane:

- n. 1 responsabile da assegnare alla funzione fondi europei;
- n. 1 responsabile da assegnare alla funzione bandi regionali;
- n. 2 assistenti amministrativi;
- n. 2 addetti area scientifica;
- n. 2 project officer junior;

- n. 1 responsabile da assegnare all'Area Scientifica.

Si è proceduto all'assunzione di n. 2 assistenti amministrativi, n. 1 project officer junior, n. 1 responsabile della funzione Bandi Regionale e n. 2 addetti area scientifica che sono post doc attualmente impiegati negli Stati Uniti, ma cittadini italiani.

FRRB ha avuto la grande soddisfazione di riportare due giovani ricercatori in Italia con il "rientro dei cervelli".

10.4 REGOLAMENTO SMART-WORKING

Il 29 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo regolamento dello smart working.

I principi e le finalità sottesi alle modifiche del regolamento dello smart working sono quelli della Funzione Pubblica e le attività svolte da remoto sono legate al raggiungimento degli obiettivi individuali, generali e di quelli connessi alla mission della Fondazione. Deve inoltre essere garantita la presenza del 50% dei dipendenti ed è prevista la prevalenza della presenza.

Allo stesso tempo grazie alla sottoscrizione dell'accordo individuale viene garantito a tutti i dipendenti il diritto di usufruire della modalità agile, per l'espletamento dell'attività lavorativa favorendo la conciliazione vita-lavoro.

11 COLLABORATORI ESTERNI

FRRB si avvale, per l'espletamento delle proprie attività quotidiane, di alcuni collaboratori e consulenti esterni che, per la loro specificità, forniscono supporto alle attività della Fondazione:

1. *Studio fiscale*: lo studio fiscale fornisce assistenza nella redazione del bilancio d'esercizio e dei relativi componenti. Lo studio fornisce, inoltre, assistenza nella redazione e nel successivo invio di dichiarazioni, certificazioni e versamenti oltre a garantire all'amministrazione di FRRB una consulenza generale di natura tributaria, contabile, amministrativa e societaria. È stato rinnovato l'incarico in scadenza il 31/12/2023, come previsto dai termini contrattuali.
2. *Consulente del lavoro*: lo studio si occupa prevalentemente della elaborazione delle buste paga, grazie anche ad un sistema informatico di rilevazione delle presenze. Fornisce inoltre consulenza relativamente al recepimento e aggiornamento delle nuove normative relative al personale dipendente e non. Nel 2023 si è proceduto a una manifestazione di interesse vista la scadenza del contratto al 31/12/2023; si è

pertanto applicato il principio della rotazione procedendo ad incaricare lo Studio Vertucci di Milano.

3. *Software house*: ad oggi la Fondazione si avvale della collaborazione di due software house:
 - 3.1. la società Sinapto S.r.l. che ha sviluppato la piattaforma per la presentazione dei progetti dei Bandi regionali "Mesotelioma" e "Progetti di Rete - Il edizione" (servizio oggi seguito da Aria S.p.A) e, dal 2018, segue lo sviluppo del sito istituzionale di FRRB (<http://www.frb.it/>); data la scadenza del contratto al 31/12/2023 si è proceduto ad indire una nuova gara, sistemando alcune clausole contrattuali precedenti, non conformi alla normativa vigente.
 - 3.2. la ENGINEERING DHUB SPA che gestisce i servizi relativi alla posta elettronica di FRRB e a Sharepoint, archivio in cloud dei documenti di FRRB;
4. *Data Protection Officer*: il DPO, o Responsabile Protezione Dati (RPD), è un soggetto con specifiche competenze e conoscenze relativamente alla normativa e alle prassi di gestione dei dati. Si occupa della formazione del personale e ha il compito di informare e consigliare il Titolare del Trattamento (FRRB) in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento e garantire che la Fondazione sia, rispetto questi ultimi, compliant. Si è proceduto ad esperire una nuova gara, tramite manifestazione di interesse, predisponendo un nuovo contratto, a partire dal 1/1/2024.
5. *Consulenti PTPCT*: Attività formativa in materia di normative anticorruzione e trasparenza. I consulenti si occupano di collaborare, attraverso percorsi di formazione obbligatori sul tema anticorruzione, all'analisi del rischio dei processi della Fondazione al fine dell'attuazione di azioni di intervento necessarie in tema di integrità e trasparenza si è proceduto all'aggiornamento del modello 231 e al Piano della trasparenza PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2024-2026 che sarà approvato entro il 31 gennaio 2024.
6. *Consulente Sistema di Gestione Qualità*: fornisce supporto al Responsabile del Sistema di Gestione Qualità (RSGQ) della Fondazione e a tutto lo staff nel garantire il mantenimento di un alto standard organizzativo. La risorsa in questione fornisce anche supporto al consolidamento del modello organizzativo e al mantenimento di un sistema di gestione rispondente a standard di qualità. A novembre 2023 siamo stati sottoposti all'audit periodico di sorveglianza da parte della società RINA che si è concluso con esito positivo.

Quest'anno, inoltre, sono entrati a far parte del team, come professionisti esterni, il Dott. D'Errico, esperto di Fondi Europei, l'Avv. Miniero, amministrativista esperto di appalti e il Dott. Giacomo Beretta, responsabile della comunicazione.

12 REVISORI SCIENTIFICI

Il processo di valutazione e selezione dei migliori progetti di ricerca da finanziare svolge un ruolo cruciale rispetto all'intera attività, essendo il finanziamento alla ricerca biomedica l'obiettivo principale della Fondazione,

La valutazione di merito scientifico dei progetti prevede l'ingaggio di revisori scientifici che siano terzi rispetto a chi presenta i progetti da finanziare e alla Fondazione, al fine di garantire che la valutazione stessa sia fatta nel modo più oggettivo possibile (processo di Peer Review).

Per escludere conflitti di interesse e valutazioni di parte, ai revisori viene chiesto di visionare i progetti e dichiarare ogni eventuale conflitto, prima di effettuare la valutazione. Inoltre, i revisori devono essere scienziati di chiara fama internazionale e tra i massimi esperti negli ambiti definiti dai progetti di ricerca, selezionati secondo criteri preventivamente definiti.

Il processo di revisione può variare a seconda del tipo di finanziamento da elargire da parte di FRRB ma, in generale, prevede sempre una fase di valutazione scientifica dei progetti da remoto.

I criteri specifici di valutazione sono dettagliati all'interno di ogni singolo Bando di finanziamento e la revisione si conclude con l'approvazione di una graduatoria finale, resa pubblica attraverso il sito istituzionale di FRRB.

Le modalità di ingaggio dei revisori scientifici sono state dettagliate all'interno di un Regolamento specifico, completamente revisionato a giugno 2023 e denominata "106 Regolamento per la Selezione e ingaggio dei revisori scientifici".

13 SPOSTAMENTO DEGLI SEDE OPERATIVA DI FRRB

Dal 1° febbraio 2024 gli uffici di FRRB saranno trasferiti a Palazzo Città Lombardia con un notevole risparmio di costi e un miglioramento della qualità dell'edificio e impianti.

Le infrastrutture sono gestite direttamente da A.R.I.A. S.p.A. (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti) cui spettano la gestione e le manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'immobile e l'amministrazione, la gestione in remoto, l'archiviazione dei dati e la protezione informatica dei personal computer e dei più comuni mezzi tecnologici quali stampanti collegate in rete, messi a disposizione all'interno degli uffici di FRRB.

Non vi è utilizzo di altri mezzi tecnologici particolari o di infrastrutture dedicate, quali laboratori.

Per i servizi sopraelencati FRRB paga una quota annuale, variabile in base ai consumi.

14 I REGOLAMENTI E LE PROCEDURE

FRRB si è dotata di documenti interni, quali Regolamenti e Procedure che ne regolano il funzionamento quotidiano tutte le procedure sono state revisionate nell'anno 2023:

Codice	Titolo
-	Organigramma funzionale
-	Organigramma nominativo
-	Mansionari aziendali
P01	Gestione della programmazione annuale
P02	Gestione bandi e progetti
P03	Gestione progetti europei
P04	Gestione processi di comunicazione
P05	Gestione delle informazioni documentate
P06	Gestione processi di contabilità, controllo e finanza
P07	Gestione risorse umane
P08	Gestione degli approvvigionamenti
P09	Gestione Non conformità, azioni correttive e di miglioramento
P10	Audit interni
P12	Procedura Data Breach – Privacy
P13	Procedura esercizio diritti interessati – Privacy
P14	Gestione delle Partecipazioni
P15	Gestione della segnalazione di illeciti (<i>Whistleblowing</i>)
I01	Regolamento Gestione Trasferte
I02	Regolamento per il Reclutamento del Personale
I03	Regolamento Interno per Acquisti in Economia di Beni, Servizi e Consulenze
I04	Regolamento per la Gestione del Personale
I05	Regolamento di Accesso agli Atti amministrativi
I06	Regolamento per la selezione e l'ingaggio dei Revisori Scientifici
I07	Regolamento ODV (Organismo di Vigilanza)
I08	Requisiti Minimi Bandi
I09	Redazione e Controllo Bilancio
I10	Regolamento di Accesso Civico
I11	Regolamento di Nomina del Comitato Scientifico
I13	Regolamento rimborso spese di rappresentanza
I14	Regolamento in materia di Smart Working
I15	Regolamento per la disciplina delle adunanze del CdA di FRRB
I16	Regolamento per l'uso delle risorse e della strumentazione informatica
I17	Regolamento di valutazione del personale dipendente

15 PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 06 novembre 2023, ha approvato il primo piano della comunicazione di FRRB.

L'obiettivo dell'attività di comunicazione consiste e consisterà nel conferire visibilità alla Fondazione e alla sua mission, e, al contempo, gli stessi professionisti di FRRB diventeranno dei cultori del proprio ambito agli occhi dei giornalisti, grazie ad attività mirate ed efficaci come comunicati stampa ad hoc, dai quali possono prendere corpo interviste sia scritte sia in diretta con emittenti radiofoniche o televisive.

Oltre alle attività di scrittura, effettuata quotidianamente, vi sarà quella di rassegna stampa che verrà intensificata, soprattutto, in caso di lanci o diramazioni massive di comunicati o note stampa.

Si evidenzia:

- Aumentati del 70%, in 6 mesi, i follower di linkedin;
- Esempio di rassegna stampa (II Edizione Bando Early Career Award):
- Repubblica Affari & Finanza: <https://shorturl.at/kwCXY>.
- Milano Finanza: <https://shorturl.at/hMUX2>.
- Tgcom24: <https://shorturl.at/anEFM>

16 CESSIONE QUOTA DI MINORANZA DI NMS GROUP S.P.A.

Nel Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2023 si è preso atto della valutazione consegnata da Deloitte Financial Advisory S.r.l. S.B., advisor finanziario della Fondazione, e del decremento di valore della quota detenuta in NMS Group S.p.A.

In particolare, dal documento si evince che la procedura di valutazione si è conclusa con una relazione che individua il valore della quota di partecipazione in un intervallo compreso tra i 35 e 39,1 MLN di euro, con un valore mediano approssimabile a 37 MLN di euro. Considerato il valore della quota iscritto a bilancio, pari a 47 MLN di euro, si configurerebbe una minusvalenza pari a 10 MLN di euro.

La valutazione ipotizza, inoltre, uno scenario alternativo, che tiene conto della possibile cessione della controllata NerPharma S.r.l. e di parte del business di Accelera S.r.l., per le quali il gruppo ha ricevuto delle offerte non vincolanti. Secondo tale possibile scenario il valore della quota è pari a 39,7 MLN di euro.

Due fenomeni che giustificano la differenza di valore: innanzitutto hanno influito i tassi di attualizzazione, molto più alti rispetto agli esercizi precedenti. L'altra componente è la valorizzazione del portafoglio molecole nel Business Plan, diversa rispetto ai precedenti Business Plan presentati da NMS.

Il Consiglio ha deliberato di porre come valore, a base d'asta dell'avviso pubblico per sollecitare manifestazioni di interesse all'acquisizione della partecipazione detenuta in NMS Group S.p.A., l'importo di euro 40 MLN.

In data 8 maggio u.s. è stato pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse per la cessione della quota minoritaria di NMS GROUP S.p.A. detenuta da FRRB.

È stato redatto un verbale, il 12.06.2023, dal responsabile del procedimento relativo all'esito della procedura di cessione della partecipazione minoritaria detenuta dalla Fondazione in NMS Group S.p.A. Il verbale illustra la struttura, le modalità e l'andamento della procedura ad evidenza pubblica realizzata in ottemperanza alle indicazioni di Regione Lombardia finalizzate alla dismissione della partecipazione (DGR XI / 5735 del 21/12/2021) e dà atto che non sono state presentate manifestazioni di interesse.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha avuto delle interlocuzioni con il Socio di maggioranza di NMS, che si sono concretizzate dapprima in una lettera datata 12 giugno u.s., poi in un incontro tenutosi il 13 giugno u.s. e, a seguire un'ulteriore lettera del 14 giugno u.s., alla quale hanno fatto poi seguito dei documenti relativi al comparto immobiliare citato nella lettera, ricevuti il successivo 20 giugno; materiali tutti messi a disposizione del Consiglio di Amministrazione.

Si sono aperti due possibili scenari: o il Socio di maggioranza avanza una proposta in linea con la richiesta avanzata dalla Fondazione, oppure rimane fermo sulle sue posizioni, ritenute inaccettabili, perché in conflitto con i fondamentali interessi e la situazione concreta di Fondazione.

Il mercato non sembra sensibilmente motivato a offrire, quale corrispettivo per l'acquisizione della partecipazione detenuta da Fondazione, un valore congruente con i valori all'interno dello spettro di considerazione del *fair market value*, così come determinato dal consulente indipendente della Fondazione e posto sostanzialmente a base della esperita procedura a evidenza pubblica.

In alternativa ad una difficilmente esperibile trattativa privata che non è andata a buon fine, nell'ottica di adempiere alla volontà espressa da Regione Lombardia, il giorno 7 luglio 2023 si è dato avvio all'offerta irrevocabile (*put option*) secondo quanto previsto dall'articolo 4 del vigente patto parasociale in essere tra Fondazione e Luxembourg Investment Company 240 S.à.r.l., socio di maggioranza di NMS Group S.p.A.

La Put Option proposta era irrevocabile, secondo le disposizioni di cui agli articoli 1329 e 1331 del codice civile, e quindi alla conclusione del procedimento, non si è concordato con il socio di maggioranza il valore della partecipazione espresso da Fondazione ricorrendo al giudizio di un esperto indipendente.

In data 25.09.2023 è stato incaricato come terzo valutatore indipendente KPMG, nome concordato con il socio di maggioranza.

Ad oggi la valutazione della quota è in corso.

Il Presidente e il Direttore Generale, hanno partecipato alle assemblee dei soci di NMS Group S.p.A..

Il Presidente ha intrattenuto innumerevoli rapporti con il management di NMS Group e il socio di maggioranza.

17 BANDI REGIONALI

Il **Bando Giovani “Early Career Award – II Edizione”** è una iniziativa di finanziamento della Fondazione prevista nei Piani d'Azione 2020 e 2022, approvati rispettivamente con DGR nr. 3476/2020 e DGR nr. 6487/2022.

I criteri essenziali del Bando sono stati approvati sempre dalla Giunta di Regione Lombardia con DGR nr. XI/6729 mentre il testo integrale del Bando, la documentazione di partecipazione e le relative linee guida (di rendicontazione e di presentazione della domanda) sono stati approvati con Decreto del Direttore Generale di FRRB.

La dotazione finanziaria del Bando è pari a euro 11.320.800,00. Tale importo è comprensivo dei costi diretti sostenuti da FRRB per l'implementazione del Bando stesso, che ammontano a complessivi euro 180.000,00.

Le risorse destinate al finanziamento di progetti di ricerca presentati in risposta al Bando Giovani “Early Career Award – II Edizione” risultano, pertanto, pari a euro 11.140.800,00.

Il Bando è stato pubblicato il 28 agosto 2023 ed è rimasto aperto fino al 29 settembre 2023 ore 17.00.

Il bando mira a finanziare i migliori 4 progetti per area tematica e, a seguire, quelli con punteggio maggiore fino ad esaurimento dei fondi disponibili, purché compatibili con la totale copertura finanziaria dei progetti stessi.

È rivolto al finanziamento di progetti di ricerca biomedica realizzati da Giovani Ricercatori da svolgersi presso uno dei seguenti Soggetti beneficiari con sede operativa in Regione Lombardia: Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST); Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), di diritto pubblico o privato; Agenzie per la Tutela della Salute (ATS); Aziende Regionale Emergenza Urgenza (AREU).

Sono pervenute un totale di 74 domande, di queste, a seguito dell'istruttoria formale, ne sono state ammesse 68 alla valutazione scientifica.

Il progetto di ricerca, di durata triennale, potrà avere un budget massimo complessivo di euro 500.000,00 e dovrà riguardare una delle seguenti aree tematiche: 1. cardiovascolare 2. oncologia 3. neurologia 4. malattie rare.

Si è conclusa entro i termini previsti dal bando la fase di istruttoria formale scientifico amministrativa tenuta da un'apposita commissione nominata con decreto del Direttore Generale. Si aprirà a breve la fase di selezione ed ingaggio dei revisori scientifici al fine di effettuare la valutazione da remoto dei progetti pervenuti e che hanno superato la fase di ammissibilità formale.

La valutazione scientifica di merito delle domande verrà effettuata tramite processo di Peer Review (revisione tra pari), secondo quanto previsto dal regolamento interno di FRRB per i "bandi one-stage" e vedrà il coinvolgimento di revisori nazionali ed internazionali esperti nelle tematiche di riferimento.

La pubblicazione della graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento è prevista entro giugno 2024.

Il "**Bando Unmet Medical Needs**" è un bando di ricerca collaborativa della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica previsto nel Piano d'Azione 2019, approvato dalla Giunta Regionale con DGR nr. XI/1695 del 03/06/2019.

I criteri essenziali del Bando sono stati approvati sempre dalla Giunta con DGR XI/5316 del 4/10/2021 mentre il testo integrale, la documentazione di partecipazione e le relative linee guida di rendicontazione sono state approvate con Decreto del Direttore Generale.

Il Bando si è aperto dalla piattaforma informatica regionale Bandi online il 13 dicembre 2021 e il 3 febbraio 2022 è scaduto il termine per la presentazione delle domande.

La dotazione finanziaria complessiva era pari a euro **14.429.465,14** al netto dei costi diretti. La misura mirava a finanziare progetti di ricerca collaborativa in una delle seguenti aree tematiche:

1. CARDIOLOGIA

Obiettivi specifici:

- identificazione delle cause e caratterizzazione dei meccanismi patogenetici dello shock cardiogeno, sia nell'ambito strettamente cardiologico che nelle cause di shock extra-cardiache;
- intelligenza artificiale applicata ad imaging coronarico non invasivo per l'identificazione di placche coronariche a rischio di complicanze acute e causa di sindromi coronariche acute.

2. NEUROLOGIA

Obiettivi specifici:

- chiarire il ruolo dei meccanismi infiammatori nei processi di neurodegenerazione delle malattie del sistema nervoso centrale e periferico;
- innovazione terapeutica farmacologica e non farmacologica nelle neuroscienze cliniche.

3. TUMORI RARI

Obiettivo specifico:

- impiego di nuovi approcci terapeutici per il trattamento dei tumori rari.

4. MALATTIE RARE (non oncologiche)

Obiettivi specifici:

- sviluppo di trattamenti malattia-specifici di trapiantologia cellulare per malattie rare: fattibilità, implementazione e traslazione nella pratica clinica;
- prospettive di sviluppo di approcci terapeutici innovativi basati sulla modellizzazione rapida degli effetti delle diverse mutazioni geniche in malattie rare con eterogeneità fenotipica o genetica.

5. RESISTENZA ANTIMICROBICA

Obiettivo specifico:

- individuazione di molecole che potenzino l'attività degli antibiotici esistenti e che permettano di superare i meccanismi specifici di antibiotico resistenza.

Il processo di valutazione si è concluso con il finanziamento di 13 progetti di ricerca, di cui uno co-finanziato con fondi propri del partenariato.

FRRB ha presentato i progetti vincitori del "Bando Unmet Medical Needs" il giorno 16 novembre 2023, dalle ore 10:00 alle 13:00, presso il Belvedere di Palazzo Lombardia, Milano.

Ciascuno dei Partenariati vincitori è stato chiamato a fare una breve presentazione del proprio progetto.

L'evento è stato aperto anche ai Responsabili Scientifici non relatori degli altri Enti Partner e a rappresentanti delle Host Institution, per un massimo di nr. 3 persone per partenariato.

In linea con la finalità del Bando, ovvero quella di finanziare progetti di ricerca con risultati trasferibili al servizio sanitario, FRRB ha provveduto a coinvolgere nell'evento i rappresentanti di Associazioni di Pazienti affetti da malattie attinenti alle proposte progettuali finanziate, prevedendo un breve intervento degli stessi.

Le Associazioni di Pazienti, suggerite dai soggetti vincitori, che hanno partecipato sono:

- Associazione Italiana Malattia Frontotemporale (AIMFT).
- Associazione Parkinson&Sport.
- Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (AISLA).
- Associazione Italiana Sindrome di Kleefstra.
- Federazione Nazionale Associazioni Trauma Cranico.
- Associazione Italiana Laringectomizzati (AILAR).

Dato il limite di capienza (max nr. 80 persone) del Belvedere di Palazzo Lombardia, l'evento non era stato aperto al pubblico, ma è stato reso fruibile in diretta streaming.

Di seguito l'agenda dell'evento:

09:30	Inizio registrazione partecipanti
10:00	Saluti istituzionali <i>Dott.ssa Veronica Comi, Direttore Generale della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica</i>
10.05	Introduzione al Bando Unmet Medical Needs <i>Dott.ssa Giusi Caldieri, Responsabile Area Scientifica della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica</i>
10:10	Presentazione dei progetti vincitori_parte 1 (introduzione partenariato+ presentazione 5'): Neurologia <i>MAINSTREAM</i> Neurologia <i>Linking Park</i> Neurologia <i>TechNoPAIN</i> Neurologia <i>BOOST</i> Malattie rare <i>Remodel</i> Malattie rare <i>Drop by drop</i> Malattie rare <i>MATRIX</i> Tumori rari <i>THYMALL</i> Tumori rari <i>INDAGA</i> Tumori rari <i>NeoPeSino</i>
11:10	Coffee break
11:30	Presentazione dei progetti vincitori_parte 2 (introduzione partenariato+ presentazione 5'): Resistenza antimicrobica <i>IN SIGNO</i> Resistenza antimicrobica <i>AMPROject</i> Cardiologia <i>AI-CORPS</i>
11:50	Associazioni Pazienti
12:40	Conclusioni <i>Dott. Livio Claudio Bressan, consigliere del CdA della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica</i>
13:00	Chiusura lavori

17.1 APPROVAZIONE PIANO DI RECUPERO BANDI REGIONALI

Con deliberazione del 06 novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le azioni di miglioramento per recupero pregresso dei Bandi regionali previsti all'interno dei

Piani di Azione 2020, 2021 e 2022 a seguito di richiesta da parte di Regione Lombardia, Direzione Generale Università, Ricerca, innovazione:

BANDO	PdA	PREVISIONE DI RECUPERO	DOTAZIONE FINANZIARIA	DELIBERA DI RIFERIMENTO
<i>Bando Unmet Medical Needs (seconda edizione)³</i>	2020	Programmato per il 2024	€ 24.000.000	DGR N° XI/3476 del 05/08/2020
<i>Bando FROM THE BED TO THE BENCH: THE WAY TO INNOVATION (Vedi nota 1)</i>	2021			DGR XI/5341 del 04/10/2021 e DGR XI/6487 del 13/06/2022
<i>Bando Giovani Ricercatori (terza edizione)</i>	2021	Programmato tra fine 2024 e inizi 2025	€ 8.700.000	DGR XI/5341 del 04/10/2021
<i>Bando FROM THE BED TO THE BENCH: THE WAY TO INNOVATION</i>	2022	Programmato per il 2025	€ 10.192.000	DGR XI/6487 del 13.06.2022
<i>Bando CONSOLIDATOR</i>	2022	Programmato per il 2026	€ 10.388.000	DGR XI/6487 del 13.06.2022
BANDO DI RICERCA COLLABORATIVA ⁴	2023	Programmato per il 2026	€10.500.500	DGR XII/847 del 08.08.2023
BANDO DI RICERCA INDIVIDUALE	2023	Programmato per il 2027	€ 9.000.000	DGR XII/847 del 08.08.2023
JPIAMR JTC 2024	2023	Programmato per il 2024	€ 1.500.000,00	DGR XII/847 del 08.08.2023
TRANSCAN-3 JTC 2024	2023	Programmato per il 2024	€ 2.000.000,00	DGR XII/847 del 08.08.2023
EP PERMED JTC2024	2023	Programmato per il 2024	€1.500.000,00	DGR XII/847 del 08.08.2023
EJP RD JTC 2024 (1° call Partnership?)	2023	Partnership in fase di negoziazione	€ 1.500.000,00	DGR XII/847 del 08.08.2023
		TOTALE BANDI REGIONALI	€ 72.780.500	
		TOTALE BANDI EUROPEI	€ 7.500.000	

³ Il Bando "Unmet Medical Needs" (seconda edizione) sarà accorpato al bando "From the bed to the bench: the way to innovation" previsto nel Piano d'Azione 2021. I relativi costi diretti confluiranno dal Bando "Unmet Medical Needs" (seconda edizione) al bando "From the bed to the bench: the way to innovation" previsto nel Piano d'Azione 2021, andandosi a sommare alle rispettive voci di costo.

⁴ Nel Bando di ricerca collaborativa viene riallocata la dotazione finanziaria pari a € 1.300.000 del Bando Biobanche COVID 19, previsto nel Piano d'Azione 2021 (DGR XI/5341 del 04/10/2021), che non sarà più emanato.

		TOTALE REGIONALI + EUROPEI	€ 80.280.500	
--	--	-------------------------------	--------------	--

18 BANDI E PROGETTI EUROPEI

- The European Partnership for Personalised Medicine

La Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica partecipa al Partenariato Europeo per la Medicina Personalizzata (EP PerMed), che, con un budget totale di circa 375 milioni di euro per i prossimi 10 anni, co-finanziato dall'UE e da oltre 50 partner internazionali, non solo supporterà in modo significativo lo sviluppo transnazionale di approcci di medicina personalizzata, ma anche la loro efficace traduzione nella pratica clinica, a beneficio dei pazienti, dei cittadini e della società.

Data Inizio: 01 Dicembre 2023

Data Fine: 30 Novembre 2033

Quota FRRB: € 3.050.062,50

- ERA PerMed

ERA PerMed è un progetto ERA-Net dedicato alla ricerca in ambito di Medicina Personalizzata (Grant Agreement nr. 779282) iniziato nel dicembre 2017 e conclusosi al 30 novembre 2023. Il progetto ERA PerMed si pone come obiettivo il finanziamento di progetti sui temi della Medicina personalizzata. ERA PerMed prevede il coordinamento di funding agency europee ed extra europee al fine di organizzare fino a quattro Joint Transnational Call for Proposals (JTC) sul tema della medicina personalizzata, di cui la prima co-finanziata dall'Unione Europea.

Quota FRRB Euro 1.379.812,50, cofinanziamento da parte della Commissione Europea pari al 33% delle erogazioni effettuate in favore dei beneficiari dei progetti finanziati in risposta alla Joint Transnational Call JTC 2018.

- Progetto ECHoS

Il cancro rappresenta una sfida per la salute globale. Può colpire tutti, indipendentemente dal sesso, dalle condizioni sociali o economiche. Il cancro rappresenta un enorme fardello per pazienti, famiglie e società. Secondo l'European Cancer Information System, l'incidenza del cancro in Europa entro il 2040 dovrebbe aumentare del 20,96% e la mortalità del 31,76%. Ciò significa che se non verranno intraprese ulteriori azioni, circa 3,24 milioni di persone riceveranno la diagnosi e 1,66 milioni di persone moriranno in Europa.

A guidare l'iniziativa Horizon Europe Mission on Cancer è l'ambizioso obiettivo di migliorare "la vita di oltre 3 milioni di persone entro il 2030 attraverso la prevenzione e la cura affinché le persone colpite dal cancro possano vivere più a lungo e meglio". Questa è anche la forza trainante del progetto ECHoS, Establishing of Cancer Mission Hubs: Networks and Synergies.

ECHoS, un nuovo progetto europeo triennale sostenuto dalla Mission on Cancer, svolgerà un ruolo fondamentale nel sostenere gli obiettivi audaci definiti dall'iniziativa europea. Riunendo le competenze di 58 organizzazioni leader, provenienti dai settori governativo, sanitario, della ricerca, accademico e senza scopo di lucro, il consorzio di ECHoS fornirà agli Stati membri e ai paesi associati (SM/AC) la capacità di creare dei centri nazionali per la missione contro il cancro (National Cancer Mission Hubs- NCMH). Questi NCMH, operativi a livello nazionale, regionale e locale, avranno un ruolo fondamentale nel coinvolgere tutte le parti interessate, inclusi i cittadini, nel dialogo sociale sul cancro.

L'Italia è rappresentata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, Alleanza contro il Cancro e dalla Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Dei Tumori, che collaboreranno a stretto contatto con i coordinatori del consorzio (AICIB) e i maggiori esperti in tutta Europa, per istituire un NCMH nel nostro paese.

La Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, in qualità di *third party*, supporterà le azioni dei partner italiani e degli altri membri del Consorzio.

Questo sforzo congiunto coordinerà le azioni di R&I e assistenza sanitaria sul cancro attraverso la creazione di policies che portino i sistemi sanitari e di ricerca ad adottare un approccio concentrato sulle persone.

Data inizio: 1 maggio 2023

Data fine: 30 aprile 2026

- **EUROPEAN JOINT PROGRAMME ON RARE DISEASES (EJP RD)**

La Fondazione ha aderito, in qualità di Funding Agency, al progetto europeo European Joint Programme on Rare Diseases (EJP RD), il cui obiettivo è la creazione di un circolo virtuoso tra ricerca, cura e innovazione medica in ambito di malattie rare, andando a finanziare, attraverso bandi transnazionali, progetti presentati da consorzi internazionali dedicati allo studio di malattie rare.

Il progetto europeo (Grant Agreement nr. 825575) conta più di 80 Partner e si basa sul lavoro già avviato dalla Commissione Europea e dal programma E-Rare.

Nel 2023 è proseguito l'impegno di FRRB nel progetto, che si concluderà ad 31 agosto 2024.

- **TRANSCAN-3**

Sulla base dei risultati ottenuti con TRANSCAN-2 e in ragione dell'attenzione alla tematica della lotta al cancro nella nuova programmazione europea (Horizon Europe), la Fondazione ha deciso di aderire al progetto TRANSCAN-3, l'ERA-net che si prefissa di continuare l'attività di TRANSCAN 2.

Oltre al suo ruolo di Funding Agency, la Fondazione svolge e svolgerà un ruolo di coordinamento con gli altri partner, occupandosi in particolar modo delle attività dedicate ai giovani ricercatori.

Nel corso del 2023 sono stati proclamati i vincitori del Bando europeo Transcan 3 -JTC 2022.

Data inizio progetto: 1° marzo 2021

Data fine progetto: 28 febbraio 2025

Quota FRRB: € 66.000,00

- **RESISTENZA ANTIBIOTICA (JPIAMR)**

La "Joint Programming Initiative on Antimicrobial Resistance" (JPIAMR) è un'iniziativa globale che coinvolge 27 Paesi, focalizzata sul tema della Resistenza Antibiotica, una delle principali sfide globali per la salute e per lo sviluppo del XXI secolo.

Nel 2023 è stato approvato il progetto in risposta alla JTC 2023 di JPIAMR 2023.

Sempre nell'ottica della massimizzazione della ricerca biomedica lombarda ed il miglioramento dell'ecosistema lombardo, Fondazione partecipa anche a programmi ed iniziative europee che hanno al centro lo scambio di buone pratiche, il coordinamento di iniziative regionali, interregionali e internazionali volte a dare maggiore risonanza alle attività lombarde nel campo della ricerca biomedica.

Vi sono dunque progetti europei, rientranti nelle categorie sopraelencate, in cui FRRB partecipa in qualità di beneficiario:

- **REGIONS4PERMED** (*Interregional coordination for a fast and deep uptake of personalised health*) è un progetto finanziato nell'ambito del Programma H2020 (Grant Agreement nr. 825812) che mirava a valorizzare il ruolo delle Regioni in qualità di enti promotori e catalizzatori della Medicina Personalizzata. Si è concluso il 30 aprile 2023.

È necessario tenere in considerazione che il principale tema di interesse resta per la Fondazione la Medicina Personalizzata, attuabile attraverso azioni che verranno comunque valutate in termini di impatto sull'ecosistema lombardo.

- **TITAN** (*Network for Technology, Innovation and Translation in Ageing*), finanziato nell'ambito del Programma INTERREG EUROPE 2014-2020, finalizzato al rafforzamento dell'efficacia delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale. Obiettivo del progetto era incentivare l'invecchiamento attivo in una popolazione europea sempre più anziana rendendo più efficienti i Servizi Sanitari Regionali. Si è concluso a marzo 2023.

- **GENDERACTIONplus**

L'obiettivo generale di GENDERACTIONplus è quello di contribuire al progresso dell'uguaglianza di genere nello spazio europeo della ricerca (European Research Area-ERA) attraverso una serie di attività dedicate al *capacity building*, al confronto delle politiche, alla creazione o all'aggiornamento di nuove policy.

Grazie a queste attività il progetto sostiene il coordinamento e l'integrazione delle politiche di gender equality (GE) nel nuovo spazio europeo della ricerca.

Specificatamente, sono state create due Comunità di Pratica (COP), una composta da rappresentanti delle autorità nazionali (Policy CoP, Policy Community of Practice) e l'altra da rappresentanti delle agenzie di finanziamento della ricerca (RFO CoP, Research Funding Organisations Community of Practice).

Il ruolo di FRRB è quello di creare un collegamento tra le due COP, per garantire che gli obiettivi siano allineati e che si possano ottenere risultati di maggiore impatto.

Le cinque aree tematiche che il progetto affronterà sono:

- 1) intersezionalità e inclusività;
- 2) violenza di genere nel mondo accademico;
- 3) la dimensione di genere nella R&I;
- 4) il monitoraggio delle azioni per la parità di genere a livello di Stati Membri nel nuovo spazio europeo della ricerca, compreso lo sviluppo di un meccanismo di monitoraggio e l'individuazione di idonei indicatori;
- 5) lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e valutazione dell'attuazione e dell'impatto dei piani per la parità di genere (GEP) come strumento principale per promuovere cambiamenti istituzionali inclusivi nel nuovo spazio europeo della ricerca

Il 14 e 15 settembre 2023 FRRB ha ospitato il meeting di GENDERACTIONplus al quale hanno partecipato rappresentanti dei partner di progetto.

19 PIATTAFORMA GESTIONE BANDI

Con Deliberazione di Consiglio Regionale del 8 agosto 2023 è stato approvato l'Assestamento del Bilancio di Previsione 2023 e sono stati assegnati ad ARIA S.p.A. per la realizzazione di una piattaforma multilingua (italiano e inglese) di cui necessita FRRB per la gestione dei progetti dall'inizio alla fine, dal bando alla revisione e alla gestione dei progetti vincitori (costo € 250.000).

La piattaforma è attualmente in corso di realizzazione e ciò richiederà una pluralità di riunioni con l'attivo coinvolgimento del personale di FRRB.

A giugno 2024 è previsto il primo rilascio della piattaforma.

Il software garantirà la gestione di n. 102 progetti, con i seguenti obiettivi:

- Pre-Award Management;
- Pubblicazione dei bandi;
- Presentazione delle proposte progettuali;
- processo di revisione scientifica

Gli applicant potranno creare un profilo di anagrafica (creazione account), caricare i documenti atti alla valutazione della pre-eleggibilità per i progetti presentanti in risposta ai Bandi europei, caricare i documenti richiesti per la partecipazione ai bandi regionali (i.e. proposta progettuale, eventuali allegati); inserire il budget suddiviso per voce di costo.

Particolare attenzione sarà rivolta alla GESTIONE DEL PROCESSO DI REVISIONE SCIENTIFICA da remoto dei progetti pervenuti in risposta ad un Bando regionale, con attenzione ai seguenti aspetti:

- Possibilità di esportare dati e documenti da Bandi online per renderli disponibili e nella nuova piattaforma (se non si usasse BolBOL per la presentazione del progetto);
- Possibilità di selezionare esperti inseriti in piattaforma (match keyword progetto/expertise revisore);
- Possibilità di invitare gli esperti al processo di revisione;
- Possibilità del revisore di accettare l'invito tramite piattaforma;
- Accesso di esperti scientifici italiani e stranieri alla piattaforma (anche se sprovvisti dunque di SPID o CF);
- Possibilità di scambio documentale con i revisori;
- Accesso del revisore a singole proposte progettuali (ogni progetto viene assegnato ai revisori sulla base dell'area di competenza);
- Accesso di molteplici revisori a medesime proposte progettuali (ogni progetto viene valutato da 2 o 3 revisori scientifici nel medesimo periodo temporale)
- Possibilità per il revisore di inserire le valutazioni a sistema (costituita da un voto numerico ed un commento; sistema di alert per il controllo dei campi)

- Possibilità di rendere visibili agli applicant (tramite Bandi Online) le valutazioni dei revisori (in forma anonimizzata). Possibilità per FRRB di estrarre autonomamente tutte le valutazioni;
- Utilizzare lingue italiano/inglese o solo inglese.
 - Post-Award management – Gestione dei progetti finanziati:
- Gestione delle informazioni di anagrafica dei progetti finanziati (nome del Responsabile Scientifico, titolo progetto, Acronimo, Bando di riferimento, data di inizio e fine) - la stessa inserita in fase di pre-award;
- Informazioni sul Partenariato di progetto (nel caso di progetti collaborativi) – la stessa inserita in fase di pre-award;
- Informazioni sui WPs e tasks scientifiche (tabella di progetto e relativa timeline);
- Piano finanziario dettagliato suddiviso per voci di spesa - Per i progetti europei, possibilità di verifica fra il budget inserito in fase di pre-elegibility e il budget finale;
- Inserimento delle rendicontazioni scientifiche (in campi predisposti per ogni bando o come allegati) ed economiche annuali, con previsione di un sistema automatico di alert (sia per FRRB che per beneficiari);
- Previsione di un campo di calcolo del budget automatico per il calcolo delle cifre forfettarie;
- Previsione di un campo di calcolo del budget residuo alla presentazione di ciascuna rendicontazione annuale;
- Gestione delle scadenze (predisporre alert per FRRB e invio automatico di notifiche ai beneficiari a conclusione di ciascuna annualità);
- Alert in caso di superamento budget allocato alla singola attività di progetto;
- Gestione documentale (possibilità di caricare a sistema file di progetto e file per la gestione amministrativa ie. DURC, codice CUP, documentazione antimafia, pubblicazioni scientifiche);
- Possibilità di allegare la documentazione di supporto alle rendicontazioni economiche/scientifiche (dichiarazioni firmate digitalmente, fatture, contratti, pubblicazioni, autorizzazioni etiche, ecc.) in moduli dedicati (modulo economico, scientifico, etico);
- Sezione relativa alle erogazioni delle tranches di pagamento;
- Possibilità di visualizzare lo storico del progetto e delle comunicazioni con i beneficiari (eventuali ritardi, sostituzioni di PI, rimodulazioni di budget);
- Possibilità di inserire a sistema rimodulazioni (per FRRB autonomamente o addirittura direttamente dall'applicant), creando un modulo di "richiesta modifica", che potrà essere approvato o meno da FRRB.

La Piattaforma sarà un canale di comunicazione ufficiale tra beneficiari e FRRB.

20 EVENTI PATROCINATI

Il patrocinio si configura come un'attestazione di apprezzamento e di adesione morale a iniziative proposte da soggetti terzi ritenute meritevoli per le finalità mediche, scientifiche, sociali e culturali attinenti ai fini istituzionali e statutari di FRRB.

La Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica assegna patrocini senza scopo di lucro e non onerosi.

Le iniziative per le quali è possibile richiedere il patrocinio non oneroso a FRRB dovranno essere attinenti alle aree strategiche nelle quali opera la Fondazione così come indicato nello Statuto e nei Piani d'Azione annuali approvati dalla Giunta di Regione Lombardia.

Tali iniziative devono essere riconducibili ai settori di attività di FRRB e rivestire carattere di rilievo nei settori della ricerca biomedica, coinvolgendo interessi di rilevanza territoriale o nazionale, con particolare riguardo al territorio della Regione Lombardia.

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito di richiesta da parte degli Enti proponenti, ha concesso, ad oggi, i seguenti patrocini:

1. il laboratorio organizzato dall'Associazione Gutenberg dal titolo "LA SANITÀ CHE CAMBIA: Il Sistema Sanitario italiano a confronto con i Sistemi Sanitari Europei" DM77 - La riforma dell'Assistenza nel territorio e la sfida della longevità - La Salute è cultura". L'evento ha avuto luogo il 14 e 15 giugno 2023, presso la fiera di Bergamo.
2. Patrocinio in favore dell'Associazione "Istituto Italiano di Musicoterapia" riconoscendo le finalità dei Corsi di Musicoterapia in linea con il proprio Statuto;
3. l'evento tenutosi il 15 novembre 2023 dal titolo: "Oltre il genere. Identità biologica, ruoli sociali e familiari a confronto" organizzato dall'Università Statale di Milano al quale ha partecipato in qualità di relatore anche il Consigliere del Consiglio di Amministrazione di FRRB Bressan.

21 AFFIDAMENTO DEL NUOVO SERVIZIO DI CONTO CORRENTE E CONTO DEPOSITO LUGLIO 2023

Nel luglio 2023 è stata condotta un'indagine di mercato al fine di valutare la migliore proposta per un servizio di conto corrente e conto deposito.

L'indagine di mercato ha interessato tre istituti di credito: Banca Sella, Intesa San Paolo e Unicredit, ai quali veniva richiesta la migliore offerta per i servizi di conto corrente e conto deposito relativamente a: interessi attivi sul conto corrente, spese tenuta conto, giorni valuta piazza e fuori piazza, servizi bancari gratuiti anche online.

A seguito sono stati invitati gli istituti di credito attraverso una procedura per l'affidamento del servizio sul sito di *e-procurement* di Regione Lombardia.

Al termine è stato affidato il servizio di conto corrente/conto deposito a Banca Intesa San Paolo e, il 4 agosto 2023, è stato sottoscritto il nuovo contratto di tesoreria con il riconoscimento di interessi attivi sul conto corrente fino ad un massimo di un tasso di interesse lordo attivi del 4,01%.

Il rateo interessi attivo per l'anno 2023 ammonta a € 1.230.000, inoltre, sono state, azzerate le spese di tenuta conto corrente previste dal precedente contratto di c/c.

21.1 RISCATTO POLIZZA VITA

Con la modifica del nuovo conto corrente è stata riscatta la polizza vita che FRRB aveva intestato ad un precedente Direttore Generale incassando € 40.000 di interessi attivi.

22 PAGATI GLI INTERESSI PASSIVI A REGIONE LOMBARDIA

Gli interessi passivi cristallizzati al 31/12/2022, maturati su 35 MLN di finanziamenti richiesti negli anni precedenti, ammontano ad euro 558.957,00.

Dal 2020 Regione Lombardia ha concesso alla Fondazione di rendicontare tali interessi nei costi di funzionamento e, di conseguenza, per gli anni 2020, 2021 e 2022 sono stati rendicontati per la quota parte maturata, per un totale pari ad € 224.836,29, ma non erano mai stati pagati a Regione.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 03 luglio 2023 ha deliberato il pagamento di interessi passivi pari a € 224.836,29, inoltre, il 31/12/2023 sono stati pagati ulteriori € 436.000,00 interessi passivi dell'anno 2023.